

Estratto Verbale del C.d.A del 19.04.2012 ore 19,00

- si prende atto del Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 10.03.2012 e vengono date notizie in merito alla concessione da parte della BCC di Roma del richiesto finanziamento necessario a dare esecuzione all'intera asfaltatura delle strade consortili e ai lavori correlati. Non si dispone ancora dell'articolato della delibera ma si è avuta conferma dell'avvenuta concessione. Viene espresso, da chi ha seguito la questione, vivo ringraziamento per l'opera degli organi centrali e periferici della BCC di Roma evidenziando, sulla base della personale e diretta esperienza professionale, che nessuna Banca sarebbe stata in grado di definire l'operazione, finanziando l'intero importo, in un arco di tempo così contenuto. Vengono, quindi, espresse congratulazioni per l'efficienza, l'efficacia e la disponibilità della BCC di Roma, dei suoi impiegati, funzionari, dirigenti e Consiglieri. Si sottolinea come non sia avulso dal successo ottenuto l'impegno e il ruolo svolto dalla Presidenza per come si è riusciti a portare e far portare avanti la pratica fino alla favorevole conclusione con la Banca permettendo al Consorzio di disporre delle risorse necessarie all'asfaltatura di tutte le strade. Viene aggiunto che di tale successo – ancor più significativo ove si tenga presente che non è prevista l'iscrizione ipotecaria peraltro autorizzata dall'Assemblea – e di tale impegno dovrebbe essere data ampia conoscenza tra i Consorziati, ricordando che, nella sostanza, l'opera che verrà realizzata storicamente rappresenta la terza grande iniziativa strutturale del Consorzio: acquedotto, impianto fognante, asfaltatura delle strade. Si conclude informando che oltre a seguire l'iter per la concessione del finanziamento ora accordato, presso la BCC di Roma è in corso la elaborazione dei MAV per il contributo straordinario strade, MAV che dovranno essere inviati nella prossima settimana;
- viene data notizia di un recente incontro tra componenti “tecnici” del Consiglio, integrati da Presidenza e Tesoriere, e rappresentante della C.F. srl per dare e avere trasparenza e non causare e non creare problemi poi. Quindi, prima della firma del contratto, chiarezza circa le problematiche del lavoro e, soprattutto, percezione di come il Consorzio intende che l'opera sia realizzata. Si è cercato di capire quali fossero i lavori stimati dall'imprenditore e rientranti nel prezzo dell'offerta fatta. Ciò per l'oggettiva economicità dell'offerta stessa. E' emersa una sottovalutazione derivante da una carente verifica dei pozzetti da rimettere in piano, che da una puntuale verifica su tutte le strade personalmente condotta da Consigliere incaricato, coadiuvato da Consorziato titolare di Azienda del settore, si stima ammontino a circa 145. Al termine dell'incontro, è stato dato il tempo alla controparte di fare un proprio conteggio, nonché valutare la situazione alla luce delle richieste del Consorzio e del contenuto del bando. Concessi alcuni giorni per dare una risposta sulla intenzione di procedere nell'esecuzione dell'appalto o meno, il rappresentante della Azienda aggiudicataria ha comunicato direttamente al Presidente di accettare i vincoli e nuovamente indicato in 396.000 euro + iva la propria offerta;
- viene data conferma che la C.F. srl ha prodotti i documenti necessari e che è pronta una bozza di contratto di appalto il cui testo, già sottoposto ai colleghi del Consiglio che si sono occupati della questione, sarà perfezionato dopo aver recepito una serie di informazioni e quindi sottoposto all'Avv. Livio Lavitola prima di presentarlo all'impresa appaltatrice;
- sul tema “imprevisti”, tipologia dei “lavori a corpo”, ecc., prendendo atto che nell'effettuazione dei lavori potranno sorgere complicazioni/imprevisti, si stabilisce che, al verificarsi, il Direttore dei lavori, unitamente alla Commissione Tecnica, parteciperanno subito e direttamente al Consiglio tali complicazioni/imprevisti per la tempestiva assunzione delle decisioni del caso;
- il Consigliere incaricato, cui si deve la predisposizione della bozza di contratto, evidenzia la necessità di deliberare su: a) condizioni di pagamento (saranno stabilite dalla Commissione Tecnica coadiuvata da Presidente, Vice Presidente e Tesoriere, dopo aver sentito le richieste dell'Impresa, comunque tenendo conto che per la tipologia dell'opera gran parte dell'onere per l'impresa è rappresentato dal materiale); b) penali e in che misura - garanzie (non stabilite considerato che i pagamenti saranno in gran parte successivi all'esecuzione ed al collaudo dell'opera).
- per la Direzione dei Lavori il Consigliere incaricato evidenzia l'impossibilità, per ragione professionali, di essere nominato in quanto per qualsiasi emergenza che richieda la presenza sul posto del Direttore dei Lavori, non potrebbe essere presente subito, non essendo in grado di lasciare il proprio posto di lavoro a Roma. Viene accettata la proposta di nominare Direttore dei Lavori persona favorevolmente conosciuta, con pratica nello specifico settore, e cioè l'Ing. Federico Tarselli. Si decide di condurre una rapida verifica se ci sia disponibilità alternativa tra i Consorziati e si conferisce mandato al Presidente di stabilire il nominativo della persona che sarà incaricata

nella Direzione dei Lavori, optando per l'ing. Tarselli trascorsi inutilmente tre giorni di verifica. Il tutto stabilendo il relativo onere.

- rilevata la necessità, si istituisce una Commissione Tecnica tra componenti "tecnici" del Consiglio, coadiuvati da un Consorziato che si è proposto gratuitamente di seguire i lavori e da ogni singolo Consigliere di Amministrazione, in primis da chi fa maggiormente frequenta il territorio;
- direttamente da parte del Commercialista Dr. Cosimelli, al quale sono stati affidati i Ricorsi in Commissione Tributaria, viene comunicato che i ricorsi presentati in appello che potevano essere accettati, non si possono inoltrare perché il precedente segretario li ha presentati con un giorno di ritardo pregiudicando la possibilità di interporre appello. Ciò determinerà per il Consorzio un esborso di c.ca €. 15mila. Il Collegio rileva l'esistenza di estremi per l'avvio di una azione di responsabilità professionale;
- in merito al "contributo straordinario strade" si rende noto che, per ragioni di lavorazione (esterne alla BCC) e di non conoscenza delle determinazioni della Banca in tema di "fido", è stato indispensabile spostare la prima scadenza dal 30.04 al 20.05.2012 e che ciascun Consorziato riceverà due bollettini MAV. Il primo riportante l'intero importo per chi fosse intenzionato a saldare subito tutto; il secondo riportante l'importo della sola prima rata scadenza 20.05.2012. Si approfitterà dei MAV successivi (scad. 30.04.2013 e 30.04.2014) per far pervenire contestualmente notizie di più vasto interesse, anche relative al servizio spiaggia dei prossimi anni. Con ciò contenendo gli oneri di postalizzazione.
- termine dei lavori ore 22,20.